



26 giovedì 2015
INFORMATICONUIL
Vicenza

UIL SCUOLA Vicenza via Quasimodo 47/49 36100
Vicenza 0444562992 – fax 0444 – 962819 vicenza@uilsuola.it – cell. 3931121447

Contratto, stabilizzazioni, cooperazione: così si fa la buona scuola

Precari, ruolo della dirigenza, contratto, questi i temi centrali affrontati nel corso dell'iniziativa del **25 marzo 2015** promossa da tutti i sindacati scuola - che ha visto la partecipazione dei segretari generali di Flc Cgil, Mimmo Pantaleo, Cisl Scuola, Francesco Scrima, Achille Massenti, Snals e Rino Di Meglio, Gilda - che si è svolta questa mattina nel centro congressi di via Palermo a Roma per far sentire la voce della scuola al Parlamento italiano chiamato a discutere il Ddl predisposto del Governo.

Il mondo della politica è chiamato ad avere grande responsabilità – ha detto in apertura del suo intervento **Massimo Di Menna** – non si può rischiare lo scontro con il mondo della scuola, quella reale, preoccupata per le conseguenze concrete che le misure previste dal Governo avrebbero sul lavoro delle persone e sull'attività delle scuole. Un intervento serrato, quello del segretario generale della Uil Scuola, Massimo Di Menna, per ribadire che il ddl va assolutamente corretto nel corso del suo iter parlamentare.

Una parte piano del Governo sulla scuola riguarda le assunzioni: sono **50 mila** quelle, su posti disponibili, che possono essere fatte a legislazione corrente. Per le altre **50 mila** serve l'intervento legislativo che definisca l'organico funzionale e la copertura finanziaria. **Serve un decreto legge** - ha detto Di Menna.

Va poi sanata la situazione di ingiustizia che riguarda parte consistente del precariato come, ad esempio, il personale abilitato di seconda fascia. Non si può pensare di risolvere il problema del precariato licenziando – ha aggiunto - serve un piano pluriennale. Il Governo si confronti su questo con noi.

Il ddl arriva a voler disciplinare anche rapporto di lavoro, orario, progressione economica - ha spiegato Di Menna. In questo modo viene meno ogni possibile condivisione e partecipazione alle scelte. E' la trasformazione di una rapporto di lavoro strutturato attraverso il contratto in un editto. Di fatto è la negazione della regolamentazione del rapporto di lavoro per contratto. **Si decida di cambiare questa norma e di dare avvio ad un negoziato che porti ad un contratto veramente innovativo.**

Il nostro intervento ha permesso di mantenere, per tutti, la progressione economica per anzianità – ha detto ancora Di Menna – portando alla luce l'intento del Governo di congelare gli scatti e di premiare il merito con 16 euro.

Puntuale il quadro delle priorità riportato ai parlamentari intervenuti - Francesca Puglisi, PD, Gianluca Giordano, Sel, Laura Chimienti, Movimento Cinque Stelle, Laura Marsilio, Fratelli d'Italia

Al Governo diciamo oggi – ha concluso Di Menna – ripensateci bene, correggete questo testo, perché così non funziona, non può funzionare, aprite un confronto con il sindacato e troviamo soluzioni concrete.

Gli uffici della UIL Scuola Vicenza sono a disposizione per informazioni più dettagliate.

Segretario Territoriale UIL Scuola Vicenza
Enrico Bianchi
(Cell.3931121447)